

Sanità

Mancano medici, l'Ulss 3 assume 33 specializzandi

L'Ulss 3 Serenissima ha deciso di assumere 33 medici specializzandi per far fronte alla grave carenza di personale nei Pronto soccorso di Dolo, Mestre, Chioggia e Mirano, con l'obiettivo di superare il ricorso alle cooperative e avviare una progressiva stabilizzazione. «Questi giovani saranno il nostro futuro, spiega l'Ulss». La scelta, che comporta un investimento di oltre un milione di euro, è però criticata dalla Cgil, che denuncia carichi di lavoro insostenibili, condizioni operative difficili e una cattiva organizzazione come vere cause della fuga dei medici.

A pagina X

Cav lascia Villabona e trasloca ad Arino ma in futuro sempre più sportelli online

SERVIZI

MESTRE Cav sposta il Centro servizi ad Arino, ma il futuro sarà soprattutto l'on-line. Da ieri, come annunciato nei giorni scorsi, Concessioni Autostradali Venete ha trasferito il proprio supporto in presenza agli utenti dalla sede storica di via Bottenigo, presso la barriera autostradale di Villabona, al "Cavhere", l'Info Point dell'area di servizio lungo l'autostrada A4 nell'area di servizio in direzione Venezia. A parte il disagio per qualche utente che non sapeva del cambiamento e l'ha scoperto solo recandosi di persona nei vecchi uffici, l'operazione si è svolta senza problemi.

L'ORGANIZZAZIONE

Nello stesso tempo la società potenzia il backoffice, con assi-

stenza a distanza (telefonate ed email), con l'obiettivo di trasferire progressivamente quasi tutta l'attività in presenza, mantenendo l'operatore solo per ciò che strettamente indispensabile tra cui fatturazioni, regolarizzazione dei mancati pagamenti del pedaggio, informazioni sui pedaggi autostradali, rilascio di abbonamenti e scontistica varia. In passato lo sportello serviva soprattutto per i telepass, col Punto Blu, su cui poi, via via, dal 2022 è arrivata la liberalizzazione del mercato e l'approdo di molti operatori che offrono la loro rete di assistenza sul territorio per questioni legate a contratti, apparati



NUOVA CASA Il centro servizi di Cav ad Arino

e offerte commerciali (ce ne sono 7-8 a Mestre e Marghera, compresi punti Eni e Tim).

SITO

Il rimanente 10% sono per la maggior parte mancati pagamenti che possono essere effettuati anche online attraverso bonifico o pagoPa: tutte le indicazioni sono contenute nelle "Faq" - le domande ad alta frequenza, con le relative risposte - messe a disposizione alla pagina Cavhere o nella sezione servizi del sito www.cavspa.it, da Cav (che, nota a parte, sul telepass ha aggiornato anche la cartellonistica e le strisce a terra al casello, toglien-

do la parola intera e lasciando una grande "T" che sta per telepedaggio). Adesso ad Arino sono due gli operatori a disposizione fisicamente: l'Info Point, già denominato Centro Servizi, accoglie gli utenti dal lunedì al venerdì (esclusi festivi) dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30. Offre un sistema integrato di informazione a portata di viaggio, direttamente in autostrada, su viabilità, traffico, turismo, destinazioni ed eventi sul territorio. Nel contempo è sempre assicurata l'assistenza a distanza per chi chiama al numero 0415497184, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30 (festivi esclusi) o per chi scrive via email all'indirizzo di posta elettronica centro.servizi@cavspa.it.

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ

VENEZIA «Con l'inserimento e la successiva stabilizzazione degli specializzandi si integrano gli organici superando la fase del ricorso alle cooperative per garantire i servizi». L'Ulss 3 Serenissima spiega la scelta di ingaggiare 33 medici specializzandi per coprire «la gravissima carenza di personale» - parole dell'azienda sanitaria - nei Pronto soccorso degli ospedali di Dolo (12 persone), Mestre (9), Chioggia (7) e Mirano (5), con una spesa di 1.115.000 euro per pagarli tra i 40 e gli 80 euro all'ora, a seconda dell'esperienza. In una nota l'Ulss diretta da Edgardo Contato spiega «di lavorare, con ogni strumento consentito dalla normativa vigente, per dare continuità e operatività ai servizi alla popolazione. Con le procedure messe in campo e con i relativi investimenti, si integrano gli organici, in particolare quelli dell'emergenza-urgenza; si esce progressivamente da una situazione emergenziale venutasi a creare, negli anni passati, per la cronica carenza di medici, e si supera anche così la fase in cui i servizi sono stati integrati e garantiti con il ricorso alle cooperative. Vogliamo invece delineare una prospettiva di normalità, e in questa direzione va l'inserimento, e la successiva stabilizzazione dei medici specializzandi, persone e competenze che costituiscono il nostro futuro, e a partire dai quali immaginiamo di riavere, per i nostri servizi, il pieno organico».

SINDACATI

Contrarietà sulla strategia ar-



IN CORSA
L'Ulss 3 ha annunciato l'assunzione di 33 medici per tutti gli ospedali dell'azienda sanitaria. Una strategia che, secondo i calcoli del direttore generale Edgardo Contato, dovrebbe far rientrare l'emergenza personale degli ultimi mesi

relative che spingono medici e infermieri ad andarsene».

E aggiungono: «Non accettiamo la narrazione per cui "mancano medici" o "i concorsi vanno deserti" come se fosse un destino inevitabile. I professionisti non scappano per capriccio: scappano perché nei Ps dell'Ulss 3 si lavora troppo, in condizioni spesso oltre i limiti di sicurezza, con una pressione costante, responsabilità cliniche altissime e un'esposizione crescente ad aggressioni verbali e fisiche». La Cgil sostiene che non è neppure una questione di retribuzione, visto che le risorse aggiuntive e le indennità non mancano, ma non funzionano come incentivo, bensì di qualità della vita a fronte di grosso stress. Al proposito ricordano che dai recenti dati è emerso come il 75% dei codici d'accesso al Ps sia bianco o verde, non urgenze che potrebbero essere gestite altrimenti. «Nei fatti - dichiarano Giordano e Bernini - il Ps è stato trasformato in un ambulatorio permanente e il risultato è sotto gli occhi di tutti: sovraccarico cronico, carichi assistenziali oltre gli standard di sicurezza, pressione costante, conflitti con un'utenza esasperata dalle attese, aumento delle aggressioni. Molti professionisti preferiscono incarichi temporanei o lavoro a gettone. Non perché "non vogliono entrare", ma perché non vogliono restare in un sistema che consuma le persone. Servono - concludono i sindacalisti - percorsi alternativi realmente funzionanti per i codici minori, rafforzamento della medicina territoriale, strutture intermedie attive h24 e una chiara ridefinizione delle funzioni del Ps».

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Ulss: «Con i nuovi medici usciremo dall'emergenza»

► L'azienda sanitaria sulle 33 assunzioni di specializzandi: «Presto a pieno organico»

► La Cgil: «Carenza di personale legata a carichi di lavoro sempre più pesanti»

riva dalla Cgil che, col segretario generale di Venezia Daniele Giordano e quello della Funzione pubblica Ivan Bernini, attaccano l'Ulss: «I Pronto soccorso non hanno medici a sufficienza perché quelli che ci sono fuggono da carichi di lavoro insostenibili. Basta scaricarli, ser-

vono scelte immediate». I due puntano il dito contro l'azienda sanitaria: «La carenza di personale nei Ps è il risultato di anni di organizzazione del lavoro sbagliata, di carichi diventati insostenibili e di una gestione che ha tollerato, e in alcuni casi normalizzato, condizioni ope-

«VOGLIAMO DELINEARE UNA PROSPETTIVA DI NORMALITÀ, QUESTI GIOVANI PROFESSIONISTI SONO IL NOSTRO FUTURO»

GIORDANO E BERNINI: «SERVONO PERCORSI ALTERNATIVI PER I CODICI MINORI E POTENZIARE LA MEDICINA TERRITORIALE»

Domenica la Festa del Radicchio

MIRANO

Il radicchio di Treviso torna in piazza Martiri. Ieri mattina nella sede municipale la conferenza stampa di presentazione della XXVIII edizione della Festa del Radicchio Rosso di Treviso IGP Città di Mirano e dei Sapori della Tradizione Veneta, appuntamento ormai storico per il territorio, in programma domenica. La manifestazione nasce dal riconoscimento del territorio comunale all'interno della zona di produzione del Radicchio rosso di Treviso IGP e del Variegato di Castelfranco IGP, e rappresenta un momento di valorizzazione delle eccellenze agricole locali e della filiera produttiva. All'incontro sono intervenuti il sindaco Tiziano Baggio, la vicesindaca Maria Giovanna Boldrin, gli assessori Elena Spolaore e Maria Francesca Di Raimondo, il presidente della Pro Loco Mirano APS Roberto Gallorini, il vicepresidente Silvestro Zecchi-

nato e i rappresentanti delle associazioni di categoria agricole. La Festa gode del patrocinio della Regione Veneto e del Comune di Mirano ed è organizzata in collaborazione con CIA, Coldiretti, Confagricoltura, La Strada del Radicchio e l'Istituto di istruzione superiore "8 Marzo - K. Lorenz".

IL PROGRAMMA

«Un appuntamento consolidato che rafforza il legame tra tradizione, comunità e mondo scolastico, valorizzando lavoro agricolo e produzioni di qualità», ha sottolineato il sindaco Baggio, ringraziando la Pro Loco e tutte le realtà coinvolte, dai produttori agli studenti. Dalle 9.30, in Piazza Martiri, verrà allestita la mostra-mercato con circa quaranta produttori del comprensorio. Accanto al radicchio troveranno spazio anche i Sapori della Tradizione Veneta, con stand enogastronomici e artigianali lungo le vie del centro storico. Grande attenzione sarà riservata alla di-

dattica: alle 9 apriranno le iscrizioni per la visita guidata gratuita al ciclo produttivo del radicchio, nell'azienda agricola dell'Istituto "8 Marzo - K. Lorenz", dove studenti ed esperti illustreranno le fasi di coltivazione, forzatura, imbianchimento e tolettatura del prodotto. Alle 11.15 è prevista l'apertura ufficiale con le autorità e la premiazione del concorso di disegno promosso dalla CIA, dedicato alle scuole primarie, sul tema del percorso "dal seme al piatto". Nel pomeriggio spazio alla musica con il gruppo Aglio, Olio & Swing, mentre per tutta la giornata funzionerà lo stand gastronomico con risotto al radicchio, musetto, panini caldi, vin brulé e cioccolata calda. L'evento si inserisce nel calendario di "Fiori d'Inverno", la rassegna coordinata da Unpli Veneto che, tra novembre e marzo, promuove il radicchio IGP tra le province di Treviso e Venezia.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Causa legale dall'Unione? Chiarirà tutto il bilancio»

SPINEA

L'Unione dei Comuni minaccia una possibile azione legale nei confronti di Spinea per ottenere la restituzione dei 510mila euro versati per i lavori alla sede della polizia locale al Villaggio dei Fiori ma per il Comune da poco uscito per fare chiarezza sui conti bisogna attendere un bilancio complessivo. Il sindaco Franco Bevilacqua commenta con toni ironici e critici le parole del primo cittadino di Salzano: «La Befana deve aver portato molto carbone nella sede dell'Unione. Apprendiamo solo ora che saremmo esposti a una possibile causa legale qualora non venissero restituiti i fondi versati dall'Unione per la sede di Spinea. Al momento non dispongo ancora del bilancio definitivo, ma non vi è alcuna intenzione di sottrarsi alle nostre responsabilità. Saranno tuttavia il bilancio e lo stato patrimoniale a determinare con chiarezza il dare e l'avere tra l'Unione e il Comune di Spinea, non certo regole extracontabili costruite ad hoc. Lo stato patrimoniale dell'Unione è solido: perseverare in un confronto privo di senso non giova a nessuno. Forse la reale preoccupazione è che sia l'Unione a dover restituire delle somme al Comune di Spinea e che si tenti quindi una forzatura per scongiura-

re questa eventualità. In ogni caso, ciascuno è libero di seguire la propria strada». Diverso invece il giudizio del primo cittadino sulle parole del nuovo comandante della polizia locale, Stefano Sorato, apprezzato per il tono più costruttivo e l'apertura mostrata. Bevilacqua continua: «La separazione può diventare un'occasione per ripensare in modo più efficace il servizio, valorizzando la specificità di un territorio complesso come Spinea. Un cambiamento che, se ben gestito, può rappresentare uno stimolo positivo per tutti».

Melody Fusaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SINDACO Franco Bevilacqua risponde a Betteto



LE SCUOLE VANNO A CANESTRO PARTE LA SFIDA TRA STUDENTI

TORNEO STUDENTESCO

L'attesa è finita, la «Volksbank Reyer School Cup 2026» è pronta a partire. Scatta domani mattina, al PalaAncilotto di via Olimpia a Mestre, l'11esima edizione della competizione cestistica ideata e organizzata dall'Umana Reyer e rivolta agli studenti-atleti delle scuole superiori del territorio. Un evento atteso con trepidazione - in primis dagli studenti che ne sono gli assoluti protagonisti - diventato una tappa immancabile nel calendario cestistico stagionale. La maratona di basket vedrà ai nastri di partenza 64 Istituti secondari di Veneto e Friuli Venezia Giulia per un totale di 770 studenti-atleti sul parquet e il coinvolgimento di oltre 60.000 studenti.

IL PROGRAMMA

L'evento, che scuole e giocatori preparano da mesi con tanto di «selezioni» negli Istituti più frequentati, si svolgerà su 21 mattinate di partite fra regular e post season per un totale di 127 gare secondo un collaudatissimo format: 16 tappe di Qualification Round con quattro formazioni ciascuno che promuoveranno 32 squadre (le prime due di ogni girone) alle quattro tappe playoff denominati «RB Care Reyer Madness» con gare a eliminazione diretta per scegliere le quattro regine che si contenderanno il trofeo nella Final Four del Taliercio in programma venerdì 10 aprile 2026. Anche quest'anno la «Reyer School Cup» sarà affiancata da Il Gazzettino in veste di media partner, una partnership iniziata nel 2014 con l'edizione «zero» del torneo: un modello vincente che nella stagione 2018-2019 valse alla Reyer il premio Marketing da parte della Legabasket. Oltre alle sfide sul parquet delle 22 località venete toccate dall'evento, assai nutrito sarà l'elenco dei riconoscimenti individuali e di squadra. Anche quest'anno sarà istituito uno speciale premio Il Gazzettino: le scuole partecipanti sono invitate a produrre un articolo scritto sul tema dell'intelligenza artificiale e suo utilizzo; il migliore sarà pubblicato nell'edizione cartacea del quotidiano. Sempre per Il Gazzettino

►Torna il più grande torneo studentesco d'Italia, giunto all'undicesima edizione. Domani la prima delle 21 giornate all'insegna di sport e aggregazione



PALLA A DUE
Domani inizia il torneo studentesco più grande d'Italia, organizzato dall'Umana Reyer Venezia in collaborazione con Volksbank e patrocinato dalla Federazione Italiana Pallacanestro

le scuole sono inoltre invitate a produrre un breve video di trenta secondi descrivendo il proprio istituto e i materiali verranno pubblicati sul profilo TikTok del giornale. Venendo al campo, il sipario si alzerà domani mattina al PalaAncilotto con la prima tappa «Pellegri Mestre» che vedrà subito scendere in campo i campioni in carica dell'Istituto Parini di Mestre, l'Istituto Algarotti, il Liceo Morin e il Liceo Majorana-Corner di Mirano. La regular season toccherà poi Mirano, l'Arsenale di Venezia, Belluno, Mogliano, Castelfranco Veneto, Dogli, Jesolo, Camposampiero, Abano Terme, Padova, Feltre, San Donà e si concluderà il 6 marzo alla palestra Gritti di Mestre. La Reyer Madness scatterà il 13 marzo e si concluderà il 24 dello stesso mese (due tappe si giocheranno al PalaAncilotto di Mestre, le altre due location saranno invece definite sulla base geografica delle qualificate), quindi l'evento finale del 10 aprile in un Taliercio che si preannuncia già sold out. Come tradizione la «Reyer School Cup» vivrà sullo spettacolo delle cheerleaders, del tifo sugli spalti e della componente comunicazione. La manifestazione

sarà patrocinata anche quest'anno dalla Federbasket con un'importante novità: la possibilità di consultare le statistiche delle partite in tempo reale tramite l'app FIP STATS. Ai numerosi e confermati premi, se ne aggiunge uno particolarmente sentito: il «best coach Maria Elena Corò» dedicato alla memoria della professoressa del Liceo Berto di Mogliano scomparsa la scorsa estate, tra le figure che per prime hanno affiancato l'organizzazione per la riuscita della manifestazione. Albo d'oro: 2014 Liceo Benedetti-Tommaseo di Venezia; 2015, 2016, 2017 e 2018 Liceo Bruno-Franchetti di Mestre; 2019 Liceo Morin di Mestre; 2020 titolo non assegnato causa Covid; 2021 e 2022 torneo non disputato; 2023 e 2024 Istituto Pacinotti di Mestre; 2025 Istituto Parini di Mestre.

Giacomo Garbisa
@PRODUTTORE

**TORNA IL PREMIO
"IL GAZZETTINO"
PER IL MIGLIORE
ARTICOLO PRODOTTO
DA UNA DELLE
SCUOLE PARTECIPANTI**

Il presidente

«Molto più di un torneo, per noi grande orgoglio»



di FEDERICO CASARIN

Siamo giunti all'undicesima edizione della Volksbank Reyer School Cup, sarà un viaggio entusiasmante lungo quattro mesi che unisce l'intero territorio metropolitano. Con 64 istituti superiori coinvolti e oltre 60.000 studenti raggiunti, sono orgoglioso di rappresentare e un progetto divenuto ormai colonna portante della nostra Società. La School Cup si è trasformata in un autentico fenomeno sociale, qualcosa che trascende il semplice basket giocato, pur portando quasi 800 atleti sul parquet e vantando il prestigioso patrocinio della FIP.

Come detto, il cuore pulsante di questa manifestazione batte fuori dal campo. La Reyer School Cup intende offrire il proprio contributo formativo, ponendosi rispettosamente al fianco delle istituzioni scolastiche e dei docenti, senza alcuna pretesa di sostituirsi alla didattica. Vogliamo supportare la scuola offrendo una «palestra di vita» dove allenare quelle soft skills che potrebbero essere fondamentali per la crescita degli studenti. Parlo del sapere stare insieme, del rispetto per chi è in difficoltà, dell'educazione verso compagni e arbitri. In un'epoca iperconnessa, una grande soddisfazione è notare che, durante le mattine di gioco, i telefonini si tacciono: i ragazzi tornano a guardarsi negli occhi, combattono l'isolamento e costruiscono la propria autostima; in poche parole diventano una Squadra. Per noi della Reyer è un'opportunità preziosa di ascolto, per comprendere i

sogni delle nuove generazioni. La partecipazione è totale e multidisciplinare: dalla gestione della comunicazione, con un uso consapevole dei social e dell'intelligenza artificiale, alle coreografie delle cheerleader, che praticano un vero e proprio sport di squadra fatto di sacrificio. E poi il tifo creativo, aggregante, capace di insegnare a sedere fianco a fianco con l'avversario in tribuna.

La Volksbank Reyer School Cup è molto più di un torneo. È un orgoglio per noi e una straordinaria occasione per crescere e migliorarci insieme.

**Presidente Umana Reyer*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«CI ASPETTA
UN'ENTUSIASMANTE
VIAGGIO DI QUATTRO
MESI, OCCASIONE
PER MIGLIORARE
E CRESCERE INSIEME»**

I NODI DELLA SANITÀ

Scouting infermieri per i Pronto soccorso L'Usl 3 invia lettere per reclutare i turnisti

Un mese fa il precedente con i medici: recuperati 33 dottori in libera professione. Le proteste dei sindacati

Maria Ducoli

Per far fronte alla carenza di personale nei Pronto soccorso, l'Usl 3 avvia uno scouting interno all'azienda. Ieri mattina, l'Usl ha inviato a tutti gli infermieri turnisti la comunicazione della possibilità di mandare una manifestazione d'interesse, fino a metà gennaio, per andare a lavorare nei reparti di Emergenza-urgenza.

IL PRECEDENTE: SCOUTING TRA I MEDICI

Prima degli infermieri, la manifestazione d'interesse aveva riguardato i medici. Il risultato? Una maxi delibera con cui sono stati conferiti 33 incarichi libero professionali, tra specializzandi e specialisti, nei Pronto soccorso aziendali, per un finanziamento di oltre un milione di euro. C'è chi si sta specializzando in Anestesia, chi in Chirurgia plastica, ma anche in Malattie infettive, oltre che in Emergenza-urgenza. Il tutto aveva avuto origine da diverse note inviate dai primari del reparto alla direzione nelle quali era stata fatta notare «la nota situazione di gravissima carenza di personale medico presso le strutture di Pronto soccorso aziendali».

TURNI E COMPENSI

I medici che hanno risposto alla manifestazione d'interesse potranno fare al massimo 12 accessi mensili di 12 ore ciascuno, con la possibilità di svolgere i turni anche in altre sedi aziendali, in base alle esigenze dei reparti. Per gli specialisti è previsto un compenso di 80 euro all'ora, che scende a 40 per gli specializzandi.

lizzandi.

LA BATOSTA DELLE FESTE

«Il Pronto soccorso? È un delirio, la situazione è devastante per gli operatori», commenta Francesco Menegazzi (Uil Fpl), «ieri tra infermieri, oss e tecnici c'erano 12 malattie solo a Mestre». L'influenza ha colpito anche il personale, ammutinato e sempre più allo stremo, soprattutto dopo il tour de force natalizio, con un boom di accessi tra influenza e ambulatori medici chiusi. «Un momento difficile», chiosa Gianina De Ecclesiis (Cisl Fp), «aggravato dal fatto che l'azienda va sempre al risparmio. Un esempio? A Dolo è stato tolto l'infermiere per il triage potenziato. Servirebbe, invece, aumentare il personale e le risorse economiche per trattenerlo».

LA CGIL: «TAVOLO URGENTE»

La Cgil è perentoria: «Basta scaricarli. I professionisti non scappano per capriccio: scappano perché nei Pronto soccorso dell'Usl 3 si lavora troppo, in condizioni spesso oltre i limiti di sicurezza, con una pressione costante, responsabilità cliniche altissime e un'esposizione crescente ad aggressioni verbali e fisiche», fanno presente Daniele Giordano e Ivan Bernini. «È questa miscela che rende il Pronto soccorso un luogo da cui fuggire. E finché l'azienda continuerà a inseguire soluzioni tampone, la fuga continuerà». Da qui la richiesta dell'apertura immediata di un tavolo con l'Usl e la Regione con obiettivi e tempi vincolanti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO NEL 2025

PS Mestre
88.564
(accessi
0,3% rispetto
al 2024)
243

PS Venezia
33.230
(accessi
0,9% rispetto
al 2024)
91

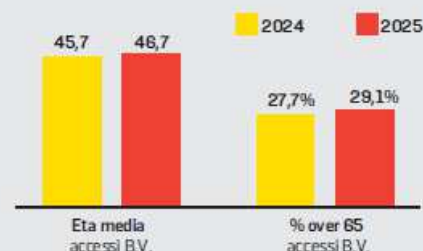
PS Dolo
44.633
(accessi
1,1% rispetto
al 2024)
122

PS Mirano
43.082
(accessi 0,1%
rispetto al 2024)
118

PS Chioggia
32.016
(accessi 0,1%
rispetto al 2024)
88

Fonte: Regioni del Veneto

Accessi al giorno



Il 90% degli accessi B.V. si conclude in 6h 06 min



Tempo di permanenza mediano B.V. è di 2h 21 min

WITUB

L'AZIENDA SANITARIA

«Facciamo il possibile per garantire i servizi»

Le difficoltà sono generalizzate: se la carenza di personale nei reparti di Emergenza-urgenza si traduce in carichi di lavoro più pesanti per i dipendenti e in attese più lunghe per i cittadini, la prima a scontrarsi con i problemi dettati da questa situazione è l'azienda sanitaria stessa.

I concorsi regionali che

vanno deserti, i bandi per le assunzioni a tempo determinato che fanno fatica a vedere delle candidature e, intanto, i servizi che devono andare avanti, le risposte ai cittadini che non possono venire meno. E, in quest'ottica, l'Usl spiega che sta facendo il possibile per garantire le attività del Pronto soccorso, mante-

nendo elevati gli standard di qualità.

«L'azienda sanitaria lavora, con ogni strumento consentito dalla normativa vigente, per dare continuità e operatività ai servizi alla popolazione», fa sapere la direzione, «Con le procedure messe in campo e con i relativi investimenti, si integrano gli organici, in particolare quelli dell'Emergenza-urgenza; si esce progressivamente da una situazione emergenziale venutasi a creare, negli anni passati, per la cronica carenza di medici, e si supera anche così la fase in cui i servizi sono stati integrati e garanti-

ti con il ricorso alle cooperative. Vogliamo invece delineare una prospettiva di normalità, e in questa direzione va l'inserimento, e la successiva stabilizzazione dei medici specializzandi, persone e competenze che costituiscono il nostro futuro, e a partire dai quali immaginiamo di riavere, per i nostri servizi, il pieno organico». Gli specializzandi che entreranno in corsia si occuperanno dei codici minori che, nel 2025, hanno formato il 75% degli accessi totali nei reparti di Emergenza-urgenza. —

M.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

L'iniziativa

Torna Musei in festa Domenica visite gratis

Anche quest'anno torna "Musei in festa", iniziativa che offre ai residenti dei 44 Comuni della Città metropolitana di Venezia e di Mogliano Veneto l'ingresso gratuito ai Musei Civici. Le date del 2026 saranno: 11 gennaio, 8 febbraio, 15 marzo, 16 aprile, 14 maggio, 11 giugno. Si tratta di un'iniziativa ormai consolidata nel tempo che vuole incoraggiare le visite museali e, di rimando, la partecipazione culturale dei cittadini.

Si parte dal palasport Ancilotto: ci saranno subito i detentori del Parini

Da domani la Reyer School Cup Quasi 800 cestisti sul parquet

L'EVENTO

Si sta per alzare il sipario sull'XI edizione della Reyer School Cup. L'istituto Parini di Mestre rimette in gioco il trofeo vinto a inizio aprile al Taliercio. La prima delle sedici tappe del Qualification Round si svolgerà domani al palasport Ancilotto di Mestre e vedrà su-

bito impegnati i detentori del trofeo, il Parini, insieme al Morin Mestre, all'Algarotti Venezia con il Majorana-Corner di Mirano a completare il quartetto.

Confermata l'edizione extra large di un anno fa con 64 scuole impegnate che vedranno 770 giocatori in campo e coinvolgeranno 60.000 studenti. Sono 127 le partite in calendario nelle 21 giornate

di gare suddivise in tre parti (Qualification Round, Reyer Madness e Final Four), 2 le regioni interessate (Veneto e Friuli-Venezia Giulia, 1 Città Metropolitana, 5 province (Belluno, Padova, Treviso, Vicenza e Pordenone) e 22 località. Il Qualification Round terminerà il 6 marzo, oltre a Mestre, si giocherà a Venezia, Mirano, Dolo, Jesolo Lido e San Donà, Belluno e Feltre.

Mogliano e Castelfranco Veneto, Padova, Borgoricco e Abano Terme. Si qualificheranno alla Reyer Madness (13-24 marzo) le prime due squadre di ogni raggruppamento, le new entry dell'undicesima edizione sono l'istituto professionale Massimo Alberini di Treviso, il liceo artistico Modigliani di Padova, l'IIS Antonio Remondini di Bassano del Grappa e l'istituto Pujati di Sacile. Sono 82 le scuole che si sono iscritte almeno una volta alla Reyer School Cup nel cui albo d'oro compaiono Benedetti-Tommaseo Venezia (2014), Bruno-Franchetti Mestre (dal 2015 al 2018), Morin Mestre (2019), Pacinotti Mestre (2023 e 2024), Parini Mestre (2025). Il Bruno-Franchetti è



La festa dei ragazzi del Parini per la vittoria dell'edizione del 2025

l'istituto che ha raggiunto più volte la Final Four (6), seguito da Benedetti-Tommaseo (4), Pacinotti e Morin Mestre, Galilei Conegliano (3). Sono 11 le scuole sempre presenti: Algarotti, Benedetti-Tomma-

seo e Barbarigo di Venezia, Parini, Zuccante, Pacinotti e Salesiani di Mestre, Galilei, Musatti e Lazzari di Dolo, Majorana-Corner di Mogliano. La Final Four si disputerà al Taliercio venerdì 10 aprile. — M.C.

Giovedì 8 gennaio 2026

Pagina 10

Nel Miranese

Scontro nell'Unione sui fondi di Spinea «Regole fatte ad hoc»

Scontro sull'Unione dei Comuni del Miranese. Spinea infatti è stata chiamata a restituire all'Unione i soldi versati per la sede proprio nel suo territorio dopo la sua uscita dall'Unione. «Non vi è alcuna intenzione di sottrarsi alle nostre responsabilità. Saranno tuttavia il bilancio e lo stato patrimoniale a determinare con chiarezza il dare e l'avere tra l'Unione e il Comune di Spinea, non certo regole extracontabili costruite ad hoc — interviene il sindaco Franco Bevilacqua —. Lo stato patrimoniale dell'Unione è solido: perseverare in un confronto privo di senso non giova a nessuno». Con l'inizio del 2026 infatti Spinea è a tutti gli effetti fuori dall'Unione dei Comuni del Miranese e la polizia locale è tornata sotto la piena gestione comunale. «Forse la reale preoccupazione è che sia l'Unione a dover restituire delle somme al Comune di Spinea», sottolinea Bevilacqua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 8 gennaio 2026

Pagina 15

MIRANO

Cosa può fare la poesia?

Le arti di fronte alla storia

Torna in veste invernale la rassegna letteraria «TerraMadre». Alcune poesie inedite di Roberto Lamantea si intrecciano alle note di Marcello Benetti e ai passi di danza di Giulia Gemma Manfrotto nel formulare una riflessione sul senso della passione civile al giorno d'oggi.

Spazio Castellantico 15

Via Castellantico 15

Domani alle 18.30